



Decreto Dirigenziale n. 69 del 28/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO STRATEGICO "MANIFATTUR@CAMPANIA: INDUSTRIA 4.0" - DGR N. 886/2018. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER LA SELEZIONE DELL'INTERVENTO "POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI COMPETENZA CONSORZIO MEDITECH" SULLA BASE DELLA PROCEDURA STABILITA DALL'ART. 6 DEL D. LGS.VO 31/3/1998, N. 123 E SMI.. - POR CAMPANIA FESR 2014/2020, ASSE I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Deliberazione n. 886 del 19 dicembre 2018, la Giunta Regionale della Campania ha ritenuto di:
- 1) dover sostenere l'insediamento nel territorio regionale del nascente Centro di Competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie Industria 4.0 denominato Mediltech, al fine di valorizzare le iniziative in atto in una logica di integrazione e coordinamento, anche attraverso l'avvio di azioni a Titolarità Regionale in piena coerenza con le previsioni del POR Campania FESR 2014-2020;
 - 2) dover assicurare l'attuazione del Progetto Strategico "Manifattur@ Campania: Industria 4.0" e dover dare all'uopo mandato, per quanto di rispettiva competenza, alla DG 10 "Ricerca, Università e Innovazione" e alla DG 15 "Risorse strumentali" al fine dell'adozione degli atti necessari alla realizzazione degli obiettivi prefissati in una logica di integrazione delle diverse iniziative finalizzate al concreto avvio del sopracitato Progetto Strategico Regionale volto:
 - alla creazione di una rete di competenze territoriali che, attorno alle attività "Centro di Competenza di alta specializzazione nelle tecnologie Industria 4.0" e coinvolgendo il sistema scolastico, universitario e delle imprese regionale, promuova l'adeguamento continuo delle competenze;
 - al sostegno allo sviluppo di attività di promozione di nuovi mercati per l'innovazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi produttivi e/o nei prodotti e/o nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0;
 - al sostegno alla creazione e al potenziamento, presso la sede del Competence Center, di spazi da destinare al co-working, al codesign e al trasferimento tecnologico in capo a diversi attori coinvolti e presenti sulla tematica industria 4.0, anche attraverso l'acquisizione di beni e infrastrutture funzionali alle attività previste dal progetto strategico, nel rispetto dell'art. 18 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22;
- b) in attuazione della predetta Deliberazione, è stato avviato un Tavolo di Coordinamento composto dai Direttori generali delle Direzioni Ricerca e Innovazione (DG 10), Attività Produttive (DG 11) e Risorse strumentali (DG 15), coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria e/o suo delegato per definire il relativo Piano di azione del Progetto Strategico.
- c) il Tavolo di coordinamento, nell'ambito delle linee tracciate dalla citata DGR, ha svolto analisi delle esigenze, una ricognizione delle progettualità in atto nella regione nel campo dell'Industria 4.0 e, in via principale, ha condotto approfondimenti tematici di carattere specialistico e amministrativo tesi alla migliore attuazione del Progetto strategico, con particolare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento. Il Tavolo di Coordinamento, inoltre, con il medesimo scopo, ha svolto azione di ascolto degli stakeholders attivi sul territorio campano nell'ambito dell'Industria 4.0, a partire dal "Competence Center di alta specializzazione nelle tecnologie Industria 4.0" Mediltech, al fine di acquisire utili informazioni per ottimizzare gli obiettivi del progetto strategico;
- d) A conclusione del percorso di approfondimento, il Tavolo di coordinamento nella riunione del 21 febbraio 2020 ha definito l'iter attuativo per l'attuazione di due macro-interventi ritenuti prioritari rispetto agli obiettivi definiti con Deliberazione n. 886 del 19 dicembre 2018 relativi a:
- Potenziamento delle infrastrutture materiali del "Consorzio MedITech - Mediterranean Competence Center 4 Innovation" [Procedura negoziale - art. 27 Reg. UE 651/2014] - Azione 1.5.1 POR Campania FESR 2014/2020;
 - Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica e produttiva in ambito I.4.0 [art. 28 Reg. UE 651/2014 - Avviso Pubblico] - Azione 1.1.2 POR Campania FESR 2014/2020;

RILEVATA la necessità di:

- a) prendere atto, ai fini della presente procedura, che per “centro di competenza ad alta specializzazione” (di seguito anche centro di competenza) si intende un polo di innovazione costituito, nella forma del partenariato pubblico-privato, per come definito dall’art. 27 del Reg. UE n. 651/2014 e come stabilito dal decreto direttoriale della Direzione Generale per la Politica industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del MISE del 29 gennaio 2018 (lettera g, comma 1 dell’art. 1);
- b) stabilire che la presente procedura è attuata in coordinamento e in piena complementarietà con il finanziamento concesso dal MISE con Decreto del 18 dicembre 2019;
- c) stabilire che i benefici sono concessi, nella forma di contributi diretti alla spesa, in relazione alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali promossi dal soggetto giuridico che gestisce il centro di competenza, nel rispetto delle condizioni di cui all’articolo 27 del Reg. UE n. 651/2014;

CONSIDERATO che al fine di dare piena e concreta attuazione all’intervento “Potenziamento del Centro di Competenza Consorzio MedITech”, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&S del POR Campania FESR 2014/2020, è opportuno procedere all’adozione di un disciplinare per la concessione degli aiuti sulla base di quanto stabilito dall’articolo 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, in conformità all’articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

RITENUTO di

- a) dover approvare il suddetto disciplinare ed i seguenti allegati, che formano parte integrante al presente decreto: Allegato 1 – Domanda di agevolazione; Allegato 2 - Piano di sviluppo strategico e programma di investimento del centro di competenza; Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all’iscrizione alla CCIAA; Allegato 4 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti dei Soggetti ammissibili;
- b) dover stabilire che la domanda di agevolazione e i predetti allegati, dovranno essere presentate esclusivamente per via PEC all’indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it;
- c) dover statuire che l’intensità degli aiuti agli investimenti a favore del centro di competenza non supera il 65% dei costi ammissibili, per un importo complessivo non superiore a euro 7.800.000,00;
- d) garantire l’opportuna pubblicità alla presente procedura attraverso la pubblicazione degli atti sul sito della Regione Campania, oltre che sul BURC;
- e) demandare a successivo analogo atto l’impegno di spesa necessario per la realizzazione dell’intervento in parola;

VISTI i seguenti regolamenti, comunicazioni, leggi, decreti, delibere e atti:

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20

febbraio 2001);

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- POR Campania FESR - Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP007, presentato alla Commissione il 19 novembre 2015;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decisione di esecuzione della Commissione del 1.12.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "Campania" il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- Decreto Interministeriale MIUR MISE prot. n. 116 del 24 gennaio 2018 relativo alla "Semplificazione in materia di costi a valere sui Programmi Operativi FESR 2014- 2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
- Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 "Strategia di Ricerca e Innovazione Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)";
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii;
- Decreto n. 335 del 05/10/2018 di approvazione delle "Linee guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca&Sviluppo e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca";
- Decreto Direttoriale Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del MISE del 29 gennaio 2018;
- DGR n. 886 del 19 dicembre 2018 "Azioni di sostegno, promozione, rafforzamento di nuovi mercati dell'innovazione e di trasferimento tecnologico in connessione con il Competence Center di alta specializzazione nelle tecnologie industria 4.0".

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di dare piena e concreta attuazione all'intervento "Potenziamento del Centro di Competenza Consorzio MediTech" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S del POR Campania FESR 2014/2020 e in piena

- complementarietà con il finanziamento concesso dal MISE con Decreto del 18 dicembre 2019;
2. di adottare uno specifico disciplinare per la concessione degli aiuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, in conformità all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241
 3. di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante al presente decreto:
 - a. Allegato 1 – Domanda di agevolazione;
 - b. Allegato 2 - Piano di sviluppo strategico e programma di investimento del centro di competenza;
 - c. Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'iscrizione alla CCIAA;
 - d. Allegato 4 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti dei Soggetti ammissibili;
 4. di stabilire che la domanda di agevolazione e i predetti allegati, dovranno essere presentate esclusivamente per via PEC all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it;
 5. di statuire che l'intensità degli aiuti agli investimenti a favore del centro di competenza non supera il 65% dei costi ammissibili, per un importo complessivo non superiore a euro 7.800.000,00;
 6. di garantire l'opportuna pubblicità alla presente procedura attraverso la pubblicazione degli atti sul sito della Regione Campania, oltre che sul BURC;
 7. demandare a successivo analogo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;
 8. di inviare copia del presente atto agli Assessori competenti, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Vito Merola